

# Un patto senza precedenti per una maggiore sicurezza

Testo Suva | Imagine Robert Helmy

**Sui cantieri svizzeri ci sono ancora troppi infortuni mortali. Ma gli addetti del settore dicono no e stringono un patto senza precedenti: con il patrocinio della Suva, i progettisti, gli esecutori dei lavori edili e le associazioni padronali e sindacali lanciano la Charta della sicurezza.**

Negli ultimi 10 anni oltre 280 persone hanno perso la vita sui cantieri. Sul totale degli infortuni professionali con esito mortale o invalidante, un terzo accade sui cantieri. Vista la necessità di reagire, i vari esponenti dell'edilizia e dei settori affini si sono seduti ad un tavolo con il patrocinio della Suva e hanno gettato le basi per un nuovo, originale approccio alla prevenzione. Il risultato è un patto senza precedenti: la Charta della sicurezza. I firmatari, che comprendono progettisti, esecutori dei lavori edili, associazioni padronali e sindacali, si impegnano a realizzarne i principi e a rispettare con il massimo rigore le Regole vitali per la sicurezza sui cantieri. La Charta della sicurezza sancisce il diritto di tornare a casa dal lavoro «tutti interi», ossia di interrompe-

re il lavoro in caso di pericolo e riprenderlo solo una volta ripristinata la sicurezza.

La Charta è stata sottoscritta da circa venti grandi associazioni dell'edilizia e dei settori affini, sindacati e associazioni di progettisti (vedi riquadro). L'obiettivo è dimezzare gli infortuni mortali e i casi d'invalidità grave nell'edilizia. La Charta della sicurezza sostiene quindi la Visione 250 vite della Suva, il programma che mira ad evitare almeno 250 morti sul lavoro e altrettanti casi di invalidità in dieci anni.

## Servono costanza e determinazione

Quanto stabilito dalla Charta dovrà essere applicato sui cantieri con costanza e determinazione. Essa contiene le regole fondamentali che i progettisti e gli esecutori dei lavori di tutti i livelli gerarchici devono rispettare per evitare gli infortuni sui cantieri. Il messaggio chiave della Charta è «In caso di pericolo, STOP ai lavori – Elimina il pericolo – Riprendi i lavori». Esso comparirà su diversi materiali da usare sui cantieri, come nastri segnaletici e striscioni che saranno messi a disposizione dei firmatari della Charta. Quest'ultima contribuirà ad organizzare la sicurezza sui cantieri in modo ancora più professionale e ad eliminare rapidamente le carenze di sicurezza.



La firma di Alfons Paul Kaufmann, Presidente centrale dell'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori, sulla Charta di sicurezza sottolinea, che anche nel settore pittori e gessatori la sicurezza sui cantieri viene al primo posto.

[www.charta-sicurezza.ch](http://www.charta-sicurezza.ch)

## I firmatari / Les signataires/

### Die Unterzeichner

- Schweizerischer Ingenieur- und Architektenverein (SIA)
- Bund Schweizer Architekten (BSA)
- Schweizerische Vereinigung Beratender Ingenieure (usic).
- Schweizerischer Baumeisterverband (SBV)
- Schweizerischer Maler- und Gipserunternehmer-Verband (SMGV)
- Verband Schweizerischer Isolierfirmen (isolsuisse)
- Verband Schweizer Gebäudehüllen-Unternehmungen (Gebäudehülle Schweiz)
- Schweizerischer Verein für Kältetechnik (SVK)
- Fédération romande des maîtres plâtriers-peintres (FRMPP)
- Schweizerischer Gerüstbau-Unternehmer-Verband (SGUV)
- Verband Schweizerischer Elektro-Installationsfirmen (VSEI)
- Verband Schweizer Holzbau-Unternehmungen (Holzbau Schweiz)
- Verband Schweizerischer Schreinermeister und Möbelfabrikanten (VSSM)
- Schweizerisch-Liechtensteinischer Gebäudetechnikverband (suissetec)
- Schweizerischer Plattenverband (SPV)
- Unia
- Syna
- Baukader Schweiz